

Deroghe

La legge prevede una serie di deroghe per quanto riguarda la sua applicazione ed individua alcune tipologie di esercizi commerciali o di attività che sono esonerate dall'osservare le chiusure domenicali e festive a prescindere dal fatto che i relativi esercizi commerciali siano insediati in comuni individuati ad alta vocazione turistica o meno; i singoli esercenti di queste particolari attività di vendita, potranno quindi decidere autonomamente se tenere aperti i propri esercizi o meno anche durante le domeniche e festività.

Si va dalle farmacie, alle rivendite di generi di monopolio o di riviste e giornali, ai produttori agricoli che vendono i prodotti ottenuti dalla coltivazione delle proprie aziende agricole, agli artigiani e industriali che vendono nei locali di produzione o ad essi adiacenti i beni di propria produzione, agli impianti di distribuzione di carburante oppure a particolari esercizi che, per la loro ubicazione, richiedono una costante apertura quali ad esempio gli esercizi di vendita interni ai campeggi, ai villaggi e complessi turistici e alberghieri ed a quelli situati nelle aree di servizio lungo le autostrade, nelle stazioni ferroviarie, di autolinee ed aeroportuali.

L'articolo 1, comma 5 della legge, con un rinvio diretto alla legge provinciale sul commercio del 2010, contempla inoltre alcune tipologie commerciali che, anch'esse, hanno la facoltà di rimanere aperte anche nelle giornate di domenica e festività,

Si tratta di esercizi commerciali che vanno dalle gelaterie, rosticcerie, vendite di pane e latte, di generi di gastronomia di produzione locale ai negozi specializzati nella vendita di mobili, fiori e piante, autoveicoli ed altri specifici esercizi che sono puntualmente elencati nell'articolo 27, comma 2 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 e che, anche storicamente, hanno sempre beneficiato della deroga per le aperture nelle giornate di domenica e festività.

Come è evidente si tratta di esercizi commerciali che vendono merci ben individuate con alcune che, da sempre, si prestano particolarmente ad acquisti molto mirati e specifici da parte dell'intero nucleo familiare che ha a propria disposizione la domenica libera (si pensi ai mobili o agli autoveicoli) oppure di altri prodotti che in ogni caso possono risultare di uso quotidiano (si pensi alle rosticcerie, gelaterie, vendite di pane e latte, gastronomia di produzione locale ecc).